

Il Morbo di Parkinson e di Alzheimer

Tra le malattie neurologiche che oggi hanno un forte impatto sulla qualità della vita e un'ampia diffusione rientrano la malattia di Parkinson e quella di Alzheimer.

Malattia di Parkinson. È un disturbo del sistema nervoso centrale caratterizzato principalmente da degenerazione di alcune cellule nervose (neuroni), situate in una zona profonda del cervello denominata *sostanza nera*. Queste cellule producono un neurotrasmettitore, la **dopamina**, responsabile dell'attivazione di un circuito che controlla il movimento. La ridotta produzione di dopamina causa la perdita del controllo sui movimenti muscolari.

Nella fase iniziale il sintomo caratteristico è il tremore della mano, che si estende progressivamente a tutto il corpo. La persona colpita dalla malattia di Parkinson assume un'andatura caratteristica, con il tronco inclinato in avanti e, anche, ginocchia e caviglie leggermente piegate (**fig.1**). Il rallentamento dei movimenti può infine bloccare completamente la deambulazione e rendere il paziente quasi immobile.

Malattia di Alzheimer. È dovuta alla degenerazione dei neuroni, con precipitazioni di proteine al loro interno; è anche accompagnata da una forte diminuzione di acetilcolina (un neurotrasmettitore) nel cervello. Le cause di questa degenerazione non sono note: i fattori genetici rivestono un ruolo importante, come dimostra la tendenza alla familiarità della malattia, ma fattori ambientali, sostanze tossiche, traumi cranici e il livello di istruzione possono anch'essi giocare un ruolo.

La malattia inizia con la perdita della memoria a breve termine, seguita da difficoltà a orientarsi e riconoscere il luogo in cui ci si trova, incapacità di ricordare eventi passati e compiere ragionamenti astratti, finché il paziente non è più in grado di camminare, mangiare o parlare. L'andamento della malattia è piuttosto lento.

È la forma di demenza senile più diffusa. Colpisce circa il 5% delle persone con più di 60 anni.



Fig. 1.

Andatura caratteristica del paziente affetto dalla malattia di Parkinson: il tronco è inclinato in avanti, le ginocchia e le caviglie sono leggermente piegate.